GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 3 febbraio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECGI – TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c,c postale n. 1.2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 43 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1953, n. 1046.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Torino Pag. 330

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1953, n. 1047.

Richiamo alle armi, per istruzione, di militari di truppa in congedo illimitato della classe 1927 Pag. 330

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1953, n. 1048.

Istituzione di un Consolato di 2ª categoria in Gand (Belgio) Pag. 331

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. 1049.

Cambiamento della denominazione del comune di Molino Alzano in quella di « Molino dei Torti » (Alessandria).

Pag. 331

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Forlì per il triennio 1954-1956 Pag. 331

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro supplente del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra ».

Pag. 332

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro supplente del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra ».

Pag. 332

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1953.

Autorizzazione alla Società « La Minerva Vita », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita ed approvazione di alcune tariffe e condizioni di polizza Pag. 332

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1953.

Costituzione del Comitato previsto dall'art. 2 del regolamento di attuazione del capo 3º della legge 25 luglio 1952, n. 949 « Piano dodecennale per lo sviluppo dell'agricoltura italiana » Pag. 333

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1953.

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1954.

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1954.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze.

Pag. 333

Ministero del tesoro:

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Arcola Pag. 336

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria. Pag. 336

Prefettura di Pisa: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa Pag. 336

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1953, n. 1046.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Tocino, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1118 e modificato con i regi decreti 12 gennaio 1941, n. 34; 27 aprile 1942, n. 571; 5 settembre 1942, n. 1237; 24 ottobre 1942, n. 1438, con decreti del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, n. 196 e 7 marzo 1947 n. 1727 e con decreti del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, n. 430; 21 aprile 1949, n. 613; 1° settembre 1949, n. 816; 13 marzo 1950, n. 599; 30 ottobre 1950, n. 1125: 31 ottobre 1950, n. 1310; 30 giugno 1951, n. 1148; 27 ottobre 1951, n. 1794; 25 luglio 1952, n. 1352; 16 ottobre 1952, n. 4554; 26 ottobre 1952, n. 4506; 30 ottobre 1952, n. 4483; 11 marzo 1953, n. 573 e 11 marzo 1953, n. 576;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso;

Dopo l'art. 31, è aggiunto il seguente nuovo articolo, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Art. 32. — « Le materie biennali dei corsi di laurea della Facoltà di magistero importano due esami distinti da sostenere alla fine di ciascun anno di corso ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1953

EINAUDI

SEGNI

Visto, il Guardasigilli: AZARA Registrato alla Corte dei conti, addi 27 gennaio 1954 Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 57. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1953, n. 1047.

Richiamo alle armi, per istruzione, di militari di truppa in congedo illimitato della classe 1927.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 170 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'Esercito, approvato con regio decreto 24 febbraio 1938, n. 329;

Visto l'art 4 della legge 22 gennaio 1934, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi, e successive modificazioni, Sulla proposta del Ministro per la difesa;

_Decreta:

Art 1

Nell'anno finanziario 1953-54 possono essere richiamati alle armi 'per istruzione aliquote di militari di truppa in congedo illimitato delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio dell'Esercito, appartenenti a distretti militari dipendenti dai Comandi militari territoriali di Torino, Genova e Bolzano della classe di leva 1927.

Art 2.

Il Ministro per la difesa stabilirà per ciascun Comando militare territoriale e per ciascuna Arma il numero dei militari di truppa da richiamare.

Il richiamo avrà luogo nel tempo, nei modi e per la durata che saranno stabiliti dal Ministro per la difesa.

Art. 3.

I militari di truppa da richiamare ai sensi del presente decreto riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà indicato anche il giorno di presentazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addi 22 ottobre 1953

EINAUDI

TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: AZARA Registrato alla Corte dei conti, addi 27 gennaio 1954 Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 59. — PALLA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1953, n. 1048.

Istituzione di un Consolato di 2ª categoria in Gand (Belgio).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2604; Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996; Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni; Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito un Consolato di 2ª categoria in Gand (Belgio) con la seguente circoscrizione territoriale: la città di Gand.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Anversa (Belgio) è modificata come segue: le provincie di Anversa, Fiandra Occidentale e Fiandra Orientale, eccettuata la città di Gand.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Visto, il Guardasigilli: AZARA Registrato alla Corte dei conti, addi 27 gennaio 1954 Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 58. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. 1049.

Cambiamento della denominazione del comune di Molino Alzano in quella di « Molino dei Torti » (Alessandria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 6 maggio 1928, n. 1109, con il quale i comuni di Molino dei Torti e di Alzano Scrivia, in provincia di Alessandria, vennero riuniti in unico comune con denominazione « Molino Alzano »:

Visto il regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 550, con il quale fu ricostituito il comune di Alzano Scrivia;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Molino Alzano in data 9 marzo 1947, n. 61 e 14 agosto 1953, n. 98, con le quali è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia ripristinata in quella di « Molino dei Torti »;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale in data 21 giugno 1947, n. 106 e del Consiglio provinciale di Alessandria in data 12 ottobre 1953, n. 82, con le quali è stato espresso parere favorevole in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Molino Alzano, in provincia di Alessandria, è mutata in quella di « Molino dei Torti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

FANFANI

Visto, il Guardasigilli: AZARA Registrato alla Corte dei conti, addi 27 gennaio 1954 Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 64. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Forlì per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 11 aprile 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Forlì per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico:

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Forlì pel triennio 1954-1956 i signori:

Loreti prof. Mario, medico chirurgo;

Soprani dott. Diego, medico chirurgo;

Reggiani dott. Pietro, pediatra;

Bocchi avv. Antonio, esperto in materie amministrative;

Bevilacqua dott. Guglielmo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 14 gennaio 1954 Registro n. 86 Presidenza, foglio n. 27. — FERRARI

(410)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro supplente del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 25 marzo 1948,

Visto l'art. 1 della legge 24 ottobre 1949, n. 810, riguardante la nomina di due supplenti per ogni membro del Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra;

Visto il proprio decreto 8 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1950, registro Tesoro n. 16, foglio n. 270, con cui venne disposta la nomina dei supplenti del Comitato anzidetto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Guglielmo Roerhsenn, rappresentante del Consiglio di Stato, impossibilitato a partecipare ai lavori del Comitato stesso, per ragioni inerenti al suo ufficio;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

A decorrere dal 1º ottobre 1953 il consigliere di Stato dott Enrico Rizzatti è nominato supplente nel Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra in sostituzione del dott. Guglielmo Roerhsean.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addi 10 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 gennaio 1954 Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 362. — GRIMALDI (518)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro supplente del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674;

Visto l'art. 1 della legge 24 ottobre 1949, n. 810, che prevede la nomina di due supplenti per ogni componente del Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra;

Visto il proprio decreto 8 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1950, registro Tesoro n. 16, foglio n. 270, con cui venne disposta la nomina dei supplenti dei componenti il Comitato anzidetto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina, in rappresentanza dell'Avvocatura generale dello Stato, di altro componente supplente, in sostituzione dell'avv. Vincenzo Di Franco che ha cessato, da tempo, di appartenere ai ruoli dell'Avvocatura generale dello Stato:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il vice avvocato dello Stato Giovanni Albisinni è nominato componente supplente del Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, in sostituzione dell'avv. Vincenzo Di Franco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 gennaio 1954 Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 363. — Grimaldi

(519)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1953.

Autorizzazione alla Società « La Minerva Vita », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla vita ed approvazione di alcune tariffe e condizioni di polizza.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 è 22 aprile 1910, n. 469;

Vista la domanda presentata da « La Minerva Vita », società per azioni di assicurazioni sulla vita e capitalizzazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e la riassicurazione;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto sociale;

Vista la relazione tecnica e le basi demografiche e finanziarie, le tariffe dei premi puri e dei premi lordi e le condizioni generali di assicurazione;

Vista la deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società per azioni « La Minerva », con sede in Roma, in data 28 giugno 1952, con la quale è stato deciso il trasferimento del portafoglio vita della Società medesima alla Società per azioni di assicurazioni sulla vita e capitalizzazioni « La Minerva Vita »;

Vista la convenzione in data 23 maggio 1953, fra le Società « La Minerva » e « La Minerva Vita », con la quale vengono stabiliti i termini e le modalità del deliberato trasferimento;

Considerato che la Società « La Minerva Vita » ha un capitale sociale di L. 180 milioni, di cui 54 milioni versati e che risultano verificate le condizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 128 del regolamento approvato con regio decreto-legge 4 gennaio 1925, n. 63:

Sentito il parere della Commissione consultiva delle assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni di assicurazioni sulla vita e capitalizzazioni « La Minerva Vita », con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e la riassicurazione.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato le seguenti tariffe e le relative condizioni di polizza:

1) Tariffa 1/C relativa all'assicurazione, a premio e delle foreste; unico, di un capitale pagabile al decesso dell'assicue c) avv. Gin

rato in qualunque epoca questo avvenga;

2) Tariffa 2/E, relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di sua premorienza;

3) Tariffa 1/A, relativa all'assicurazione, a premio vitalizio, di un capitale pagabile al decesso dell'assi

curato in qualunque epoca questo avvenga;

- 4) Tariffa 2/F, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato;
- 5) Tariffa 2/D, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di sua premorienza:
- 6) Tariffa 6/A, relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata.

Art. 3.

E' autorizzata a tutti gli effetti il trasferimento alla Società per azioni di assicurazioni sulla vita e capita-lizzazioni « La Minerva Vita », con sede in Roma, del portafoglio vita della Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « La Minerva ».

Roma, addì 7 novembre 1953

Il Ministro: Malvestiti

(512)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1953.

Costituzione del Comitato previsto dall'art. 2 del regolamento di attuazione del capo 3º della legge 25 luglio 1952, n. 949 « Piano dodecennale per lo sviluppo dell'agricoltura italiana ».

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione;

Visto il decreto Presidenziale 17 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1952, al registro n. 59, foglio n. 5, col quale è stato approvato il regolamento per l'attuazione delle provvidenze di cui al capo III della legge suindicata;

Visto l'art. 2 del detto regolamento, concernente la costituzione di apposito Comitato con i compiti e le attribuzioni previsti dallo stesso articolo;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato previsto dall'art. 2 del regolamento per l'attuazione delle provvidenze di cui al capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, di cui alle premesse, è costituito come segue:

a) on le dott prof. Mariano Rumor, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, presidente:

- b) dott. Edmondo Cobianchi, direttore generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali, grado 4°; dott. Pietro Luppino, ispettore generale, grado 5°, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
- c) avv. Gino Bolaffi, direttore generale del Tesoro, grado 4°; rag. Biagio Bianco, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato, grado 5°, in rappresentanza del Ministero del tesoro;
- d) dott. prof. Ugo Papi, ordinario di economia politica e bancaria all'Università di Roma, segretario generale della F.A.O., grado 4°; dott. prof. Nallo Mazzocchi Alemanni, in qualità di esperti.

Il dott. Edmondo Cobianchi e il dott. Pietro Luppino sono sostituiti, in caso di assenza od impedimento, dal direttore capo divisione dott. Domenico Palumbo, l'avv Gino Bolaffi ed il rag. Biagio Bianco, rispettivamente, dall'ispettore del Tesoro dott. Renato Simoncini e dal capo sezione della Ragioneria generale dello Stato, dott. Giuseppe Attanasio.

Le funzioni di segreteria del Comitato saranno disimpegnate dal dott. Attilio Foà, capo sezione della Ragioneria centrale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e dal dott. Fulvio D'Adamo, consigliere nel ruolo amministrativo dello stesso Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 20 novembre 1953

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste Salomone

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1954 Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 87. — PALADINI (515)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1953.

Autorizzazione all'emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) dal 1º luglio 1953 al 30 giugno 1954.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 16 ottobre 1953, n. 799, che approva lo-stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1º luglio 1953 al 30 giugno 1954;

Visto l'art. 17 della legge stessa, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per l'esercizio 1953-54 l'emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e all'ordine con scadenza da uno a dodici mesi.

Art. 2.

I buoni saranno distinti in quattordici serie aventi per contrassegno le lettere dell'alfabeto da $\bf A$ a $\bf P$ come segue:

Serie A (limitatamente per quelli

all'ordine) da L. 1.000

Serie B (limitatamente per quelli			
all'ordine)	da	L.	5.000
Serie C (limitatamente per quelli			
all'ordine)))))	10.000
Serie D (limitatamente per quelli			
all'ordine)))	»	25.000
Serie E (limitatamente per quelli,			
all'ordine)))))	50.000
Serie F (limitatamente per quelli			
all'ordine) .	»	»	100.000
Serie G (limitatamente per quelli			
all'ordine)))	»	500.000
Serie H (limitatamente per quelli,			
all'ordine)))))	1.000.000
Serie I (limitatamente per quelli			
all'ordine)))))	2.000.000
Serie L (limitatamente per quelli			
all'ordine)	n	»	5.000.000
Serie M (limitatamente per quelli			
all'ordine)	,))))	10.000.000
Serie N (limitatamente per quelli			
all'ordine)))))	50.000.000
Serie O (limitatamente per quelli			
all'ordine.))))	100.000.000
Serie P (limitatamente per quelli			
all'ordine)	»))	500.000.000
,			

Art. 3.

L'interesse dei buoni del Tesoro ordinari sarà corri sposto anticipatamente, nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi in ragione di L. 2,25 per cento annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi in ragione di L. 2,75 per cento annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi in ragione di L. 3,25 per cento annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi in ragione di Jr. 3,75 per cento annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi in ragione di L. 4 per cento annue.

Art. 4.

Con successivo decreto saranno determinate le caratteristiche dei buoni dei quali è autorizzata l'emis-

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 dicembre 1953

Il Ministro: Gava

Registrato alla Corte dei conti, addl 18 gennaio 1954 Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 339 (517)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1954.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 1º febbraio 1952, relativo alla nomina dei membri del Consiglio predetto per il quadriennio 1952-56;

Vista la nota in data 1º dicembre 1953, n. 3641/CE/ G. A./gm., della Federazione italiana lavoratori del (544)

mare, con la quale, a seguito del decesso del rappresentante dei capitani di lungo corso, on capitano di lungo corso Giuseppe Giulietti, si prospetta la necessità della sostituzione e si provveda, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 1177, alla relativa desi-

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Il capitano di lungo corso Nino Giulietti è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione dell'on, capitano di lungo corso Giuseppe Giulietti, deceduto.

Roma, addì 2 gennaio 1954

Il Ministo: Tambroni

Registrato alla Corte dei conti, addi 25 gennaio 1954 Registro n. 23 Marina mercantile, foglio n. 16

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1954.

Sostituzione di consiglieri di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riguardante la costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato:

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto Ministeriale 31 ottobre 1953 (registrato alla Corte dei conti il 1º novembre 1953, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 247), col quale sono stati nominati il presidente e i membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Considerato che per ragioni di servizio, si ha la necessità di provvedere alla sostituzione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato del sig. De Novellis Alberigo con altro funzionario della Ragioneria generale dello Stato e del dottor Silvi Antonini Alceste con altro funzionario della Direzione generale del Tesoro;

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore generale di ragioneria sig. Alberigo De Novellis e dell'ispettore superiore del Tesoro dott. Silvi Antonini tAlceste, sono nominati consiglieri di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato il rag. Carlo Steidl direttore capo di 1º classe di ragioneria e il dott. Amino Andreini direttore capo divisione della Direzione generale del Tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 9 gennaio 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1954 Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 281. — GRIMALDI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ruoli di anzianità del personale dei Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dei Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale, secondo la situazione al 1º gennaio 1954.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso.

(520)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno, presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di « geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(526)

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze, è vacante la cattedra di «diritto commerciale» cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(527)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Cessazione di notaio dall'esercizio

Il notaio dott. Cisternino Tommaso fu Andrea, residente ed esercente in Frosinone, essendo stato collocato a riposo per limiti di età, ha cessato di far parte degli ufficiali accreditati per le operazioni di debito pubblico presso l'Intendenza di finanza di Frosinone, giusta decreto Ministeriale 22 gennaio 1954.

Roma, addì 23 gennaio 1954

Il direttore generale: Salimei

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale del 23 gennaio 1954 è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Siena, già conferito al notaio dott. Tromby Gregorio fu Giovanni con decreto Ministeriale 19 luglio 1946.

Roma, addì 25 gennaio 1954

Il direttore generale: Salimei

(488)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 26

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 2 febbraio 1954

			Dollaro		
			U. S. A.	Canades e	
				_	
Borsa	di	Bologna	624.84	643 —	
»		Firenze	624,80	640	
n		Genova	624,80	6 4 3 —	
D		Milano	624,85	643	
n		Napoli	624,80	642,50	
n		Palermo	624,84	643,10	
×		Roma	624,83	643,125	
n		Torino	624,85	642,50	
n		Trieste	624,84	<u>-</u>	
D		Venezia	624,80	643 —	

Media dei titoli del 2 febbraio 1954

Rendita 3,5	60 % 1906				64,25
Id. 3,5	50 % 1902				59,40
Id. 3 9					80,40
Id. 5	% 1935				93,75
Redimibile	3,50 % 1934				79,55
Id.	3,50 % (Ri	costruzion	e)	(con tagliando)	69,25
Id.	5 % (Ricost	ruzione)			91,85
Id.	5 % 1936			•	92,30
Buoni del	Tesoro 5 %	(scadenza			96,775
Id.	5 %	(»		aprile 1960) .	96,70
Id.	5 %	(»		gennaio 1961)	96,55
Id.	5 %	(>	10	gennaio 1962)	96,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 2 febbraio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,84 1 dollaro canadese " 643,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina

Lit. 1749.55

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

	Belgio		Lit	12,50	per	franco belga
	Danimarca		w			corona danese
	Egitto))	1794,55	α	lira egiziana
	Francia	٠.	n	1,785)	franco francese
ı	Germania		>>	148,77	D	marco occid.
	Norvegia (c/nuovo)		>>	87,48	Ŋ	corona norvegese
	Olanda		n	164,44	n	fiorino olandese
	Svezia (c/speciale) .		>>	120.78	,	corona svedese
	Svizzera (conto A)		×			franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Arcola.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con-

regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Prefetto di La Spezia in data 25 novembre 1952, n. 21342, con il quale è stato indetto il concorso per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Arcola per il conferimento della condotta ostetrica comunale in conseguenza della soppressione di una delle due condotte ostetriche esistenti;

Decreta

La Commissione giudicarrice del concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Arcola, è costituita come appresso:

Presidente:

Callipari dott, Guglielmo, vice prefetto;

Componenti:

Vezzoso prof. dott. Bartolomeo, medico provinciale; Beni prof. don Vidocio, doceme in clinica osiecica e ginecologica;

Zacutti prof. dott. Achille, primario ostetrico dell'Ospedule civile di La Spezia;

Borettini Carmen, ostetrica condotta,

Segretario:

Fazio dott. Angelo.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in La Spezia ed inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto che sarà effettuata sia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata, per otto giorni consecutivi.

Roma, addi 16 gennaio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(375)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Visto il decreto del Prefetto di Alessandria in data 23 gennaio 1953, n. 3944, con cui è stato indetto il concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessaudria, è costituita come appresso:

Presidente:

Mollo dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti

Azzi prof. Azzo, docente d'igiene dell'Università di Torino;

Di Macco prof. Gennaro, direttore dell'Istituto di patologia generale di Torino;

Negri prof. Rodolfo, dell'Istituto superiore di sanità;

Franco prof. Enrico, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

Segretario:

Cristadoro dott. Riccardo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 gennaio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(377)

PREFETTURA DI PISA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL-PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto 7 gennaio 1953, n. 4154, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1950, indetto con decreto prefettizio n. 9653 del 25 maggio 1951;

Visto il telegramma in data 2 novembre 1953, con il quale il sindaco di Capannoli comunica che la signora Luci Libera nei Benighi, già nominata titolare della condotta ostetrica del detto capoluogo con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 23 settembre 1953, è stata dichiarata rinunciataria al posto, per non avere assunto servizio entro il termine assegnatole:

Vista la deliberazione 5 novembre 1953, n. 91, con la quale la Giunta comunale di Capannoli conferma il provvedimento del sindaco, di cui è cenno nel telegramma suindicato;

Considerato, pertanto, che occorre provvedere alla assegnazione della condotta ostetrica di Capannoli alla concorrente che segue la predetta rinunciataria nella graduatoria delle candidate dichiarate idonee al concorso in parola;

Visto il contributo disposto dagli articoli 26 e 35 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Salvadori Gina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Capannoli.

Il presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio amunzi legali della Provincia, verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Pretettura e del comune di Capannoli.

Pisa, addi 22 dicembre 1953

p. Il prefetto: SPARACIO

(295)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente